

N.I. 62/2018

**Agli Associati Comufficio
Loro sedi**

Milano, 5 ottobre 2018

Oggetto: RT e Server RT

Ci è gradito portare alla Vostra attenzione le risposte della **Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione dell'Agencia delle Entrate** alle richieste di Consulenza Giuridica che Comufficio ha portato avanti a sostegno dell'attività di sviluppo dei prodotti in oggetto.

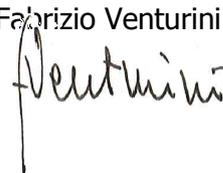
In particolare i quesiti posti riguardano:

- 1) Utenti "multicassa": utilizzo di due o più Server RT in un unico punto di vendita;**
- 2) Utenti "multicassa": utilizzo in un unico punto di vendita di un Server RT e di uno o più RT con autonoma operatività;**
- 3) Utenti che passano dal regime GDO – L. 311/2004 all'utilizzo di Misuratori Fiscali – L. 18/1983;**
- 4) Utenti che passano dal regime GDO – L. 311/2004 all'utilizzo di RT;**
- 5) Utenti che passano dall'utilizzo di Misuratori Fiscali – L. 18/1983 all'utilizzo di RT;**
- 6) Esecuzione della verifica periodica su RT e su Server RT.**

La definizione di questi problemi e l'acquisizione delle relative competenze costituiscono certamente un elemento di utilità a sostegno della professionalità del settore.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Venturini



A Comufficio
comufficio@pec.it

e, p.c. Alla Divisione Servizi

Alla Divisione Contribuenti

OGGETTO: *RT e Server-RT: quesiti dei Fabbricanti. Rif.: vostra comunicazione del 13 settembre 2018*

In relazione alla comunicazione in oggetto si inviano in allegato le risposte ai Vostri quesiti.

I contenuti delle risposte verranno pubblicati sul sito dell’Agenzia sotto forma di chiarimenti.

IL DIRETTORE CENTRALE

Giuseppe Buono

Firmato digitalmente

Risposte ai quesiti di Comufficio del 13 settembre 2018

1. Utenti “multicassa”: utilizzo di due o più Server-RT in un unico punto di vendita.

Quesito Comufficio: Si chiede se in un unico punto vendita, come definito nelle specifiche tecniche, possano essere installati due o più server-RT, ciascuno collegato a tre o più punti cassa.

Risposta ADE: In un unico punto vendita possono essere usati anche due o più server RT purché a ognuno di essi siano collegati almeno tre punti cassa. In tal caso, le prime quattro cifre della matricola dei dispositivi dei punti cassa saranno uguali per tutti i dispositivi e identificheranno il punto vendita, mentre le restanti quattro cifre indicheranno la numerazione, univoca e progressiva nell’ambito del punto vendita, dei punti cassa collegati a ciascun server-RT.

2. Utenti “multicassa”: utilizzo in un unico punto di vendita di un Server-RT e di uno o più RT con autonoma operatività.

Quesito Comufficio: Si chiede se nel medesimo punto di vendita ove è installato un server-RT collegato ad un numero di punti cassa non inferiore a tre, possano essere presenti altri punti cassa (uno o più) dotati di RT che operano e trasmettono autonomamente i corrispettivi contabilizzati.

Risposta ADE: In unico punto vendita possono essere usati insieme ad un server RT anche dei singoli RT che operano e trasmettono autonomamente i corrispettivi contabilizzati.

3. Utenti che passano dal regime GDO – L. 311/2004 all’utilizzo di Misuratori Fiscali – L. 18/1983.

Quesito Comufficio: Utente attualmente in regime GDO - L. 311/2004 con più punti vendita eventualmente distribuiti sul territorio nazionale che non manifesta l’opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi di cui all’art. 2 del D.Lgs. n. 127/2015. Ha il problema di installare e mettere in servizio i misuratori fiscali in maniera progressiva, non potendo evidentemente effettuare tutto il complesso di operazioni contemporaneamente la sera del 31 dicembre 2018.

Risposta ADE: L’ esercente attualmente in regime di GDO - L. 311/2004 può installare progressivamente e utilizzare il Misuratore fiscale fino al 31/12/2018 con mantenimento degli adempimenti propri del regime di trasmissione telematica previsti dall’art. 1, commi 429 e seguenti, della L. 311/2004. A tale riguardo si può richiamare la Circolare dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso del 23 febbraio 2006 n.8, che consentiva nel passaggio transitorio dal regime fiscale a quello defiscalizzato per le imprese di utilizzare gli stessi misuratori fiscali fino a esaurimento della memoria fiscale, per emettere scontrini con il logotipo fiscale, avendo cura di comunicare al cliente la natura non fiscale dello scontrino emesso. Pertanto anche nella situazione attuale si potrà, ad esempio, indicare sullo scontrino emesso dal misuratore fiscale la natura “non fiscale” del titolo specificando sullo scontrino la dicitura “scontrino non fiscale ai sensi dell’articolo 1, comma 429 della legge n.311 del 2004”. A partire dal 1 gennaio 2019, poiché il Misuratore fiscale dovrà adempiere a quanto previsto dalla Legge 18/1983, la dicitura di cui sopra non dovrà più essere utilizzata.

4. Utenti che passano dal regime GDO – L. 311/2004 all’utilizzo di RT.

Quesito Comufficio: Utente attualmente in regime GDO - L. 311/2004 con più punti vendita eventualmente distribuiti sul territorio nazionale che ha manifestato l’opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi di cui all’art. 2 del D.Lgs. n. 127/2015 e non utilizza il sistema “multicassa”. Ha il problema di installare e mettere in servizio i Registratori telematici in maniera progressiva, non potendo evidentemente effettuare tutto il complesso di operazioni contemporaneamente la sera del 31 dicembre 2018.

Risposta ADE: Se l’ esercente aderisce alla sperimentazione e rispetta tutte le regole per essa previste (tra cui, quella di effettuare già la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi ex L. 311/2004 e di esercitare l’opzione per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi) può iniziare, anche prima del 31 dicembre 2018, ad utilizzare i singoli RT e inviare i dati dei corrispettivi impostando, nel tracciato xml dei corrispettivi da trasmettere, l’apposito attributo simulazione='true' nel tag “Dati

Corrispettivi”, che permette di classificare la tipologia di invio come “di prova”, mantenendo attiva, fino a tale data, la trasmissione dei dati dei corrispettivi ex L. 311/2004 con le relative modalità.

5. Utenti che passano dall'utilizzo di Misuratori Fiscali – L. 18/1983, all'utilizzo di RT.

Quesito Comufficio: Utente attualmente in regime di Misuratori Fiscali – L. 18/1983, con più punti vendita eventualmente distribuiti sul territorio nazionale che ha manifestato l'opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 127/2015 e non utilizza il sistema “multicassa”. Ha il problema di installare e mettere in servizio i Registratori telematici in maniera progressiva, non potendo evidentemente effettuare tutto il complesso di operazioni contemporaneamente la sera del 31 dicembre 2018.

Risposta ADE: Gli esercenti, fino al 31.12.18, possono utilizzare il RT come MF con l'osservanza della relativa disciplina (il RT opera nello stato “censito” e “attivato” ma non “in servizio”). La data della messa in servizio (1 gennaio 2019) viene inserita nei RT all'atto dell'attivazione e questi passano automaticamente in servizio da tale data con effettuazione della prima trasmissione telematica ed emissione dei documenti commerciali in luogo degli scontrini fiscali.

6. Esecuzione della verifica periodica su RT e su Server-RT.

Quesito Comufficio: Si chiede di conoscere quale procedura debba seguire il tecnico abilitato per l'esecuzione della verifica periodica di RT e di Server-RT.

Risposta ADE: Le indicazioni relative alla verifica periodica degli RT sono quelle contenute nel par. 2.6 delle Specifiche Tecniche, ver. 6.0 allegate al Prov. AE n. 182017 del 28.10.2016 e valgono anche per il server RT. Qualora il server RT sia localizzato in luogo diverso rispetto al singolo punto vendita in cui si trovano i punti cassa a esso collegati, il tecnico abilitato alla verifica periodica può utilizzare per l'intervento di verifica un punto cassa aggiuntivo collegandolo al server-RT e inserendolo nella mappa dei punti cassa.